

le a L. 2.090.589 alla data 9 marzo 1932;

2°/ di L. 900.000 o di quella somma che sarà ritenuta opportuna dal Direttore Generale a decurtazione della residua quota di detto mutuo garantita con prima ipoteca sull'immobile di proprietà del mutuatario Comm. Sighorini, ora degli eredi Sighorini, posto in Roma in Via Veneto ed adibito ad Albergo (Hotel Flora) resti: una quota mutuo ammontante a L. 3.463.061;

Ritenuta la convenienza di aderire alla suddetta proposta degli eredi Sighorini:

Delibera

di autorizzare il Direttore Generale, con espresse facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°/ a ritirare la suddetta somma di lire 2.090.589 oltre gli accettoni del 7.5% dal 9 marzo 1932 al soddisfo, nonché la somma di L. 900.000 o di quella che sarà ritenuta opportuna dal Direttore Generale, rispettivamente ad estinzione ed a decurtazione delle due residue quote del mutuo, di cui all'atto 9 marzo 1936 è rogito Panebianco ed indicate sopra ai n. 1 e 2;

2°/ a rimborsare quietante di dette somme;

3°/ a prestare ogni ampio consenso perché, in